

Codice A1702A

D.D. 13 novembre 2015, n. 727

Azienda agri-turistico-venatoria "Burcano" (AL). Ampliamento.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie; vista la determinazione dirigenziale n. 79 del 30.01.2013 con la quale è stata autorizzata l'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Burcano" per una superficie di ha 570.92, ubicata nei Comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida e Sezzadio e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. IVALDI Marco, fino al 31.01.2020;

vista la determinazione dirigenziale n. 126 del 26.02.2013 con la quale:

- è stata autorizzata una riduzione della superficie territoriale pari ad ha 125.11.66 dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano", per una superficie complessiva risultante di ha 445.89.34, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il provvedimento di concessione;

- è stata istituita una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie starna, quaglia e fagiano ed avente una superficie di ha 134, fino al 31.01.2020, data di scadenza della concessione di azienda agri-turistico-venatoria;

vista l'istanza in data 16.06.2015, registrata al n. 11274/A17010 di protocollo del 26.06.2015, integrata con nota registrata al n. 13730/A1702A in data 05.08.2015 del concessionario Sig. IVALDI Marco, volta ad ottenere l'ampliamento di ha 105.62.80 dell'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano", per una superficie complessiva risultante del comprensorio aziendale di ha 551.52.14;

preso atto che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto del "Consorzio per l'azienda agri-turistico-venatoria "Burcano"" rogito Notaio ONETO Luigi rep. n. 81632 - racc. n. 30660 del 24.04.2012, spetta al concessionario la facoltà di apportare al Consorzio tutte le modifiche di territorio che si rendessero opportune per il miglior funzionamento dell'azienda e perciò anche la facoltà di accogliere adesioni di proprietari, possessori o conduttori che desiderino entrare a far parte del Consorzio;

considerato che la richiesta di ampliamento rispecchia esigenze di semplificazione dei confini aziendali con conseguenti benefici gestionali in termini di sorveglianza;

vista la nota prot. n. 12245/A17010 del 10.07.2015, inviata alla Provincia di Alessandria e all'Ambito territoriale di caccia A.T.C. AL4 "Ovadese-Acquese", concernente la pubblicazione di comunicazione di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ex artt. 15 e 16 della l.r. n. 14/2014, avvenuta sul B.U.R.P. n. 27 del 09.07.2015, per le istruzioni delle istanze di modifica territoriale;

considerato che la Provincia di Alessandria e l'A.T.C. AL4 non hanno fatto pervenire nessuna comunicazione in merito;

constatato che la richiesta è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza del concessionario, relativa all'ampliamento della superficie aziendale di ha 105.62.80 e per l'area delimitata nella planimetria agli atti, per cui l'azienda assume una superficie complessiva di ha 551.52.14;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28.07.2014 “Integrazione delle schede contenute nell’allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione””;

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2015-2017, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.;
vista la l. 157/1992 e ss.mm.ii.,

determina

di autorizzare, per le considerazioni riportate in premessa, l’ampliamento dell’azienda agri-turistico-venatoria “Burcano” ubicata nei Comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida e Sezzadio e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, pari ad ha 105.62.80 e per l’area delimitata nella planimetria agli atti, per cui la superficie complessiva del comprensorio aziendale risulta di ha 551.52.14.

In relazione a tale modifica territoriale, che avrà efficacia dal 1 febbraio 2016, il concessionario è tenuto a ridelimitare l’area dell’azienda agri-turistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella l. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 79 del 30.01.2013 e nella determinazione dirigenziale n. 126 del 26.02.2013.

La presente determinazione sarà trasmessa al concessionario, alla Provincia di Alessandria e all’A.T.C. AL4.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie